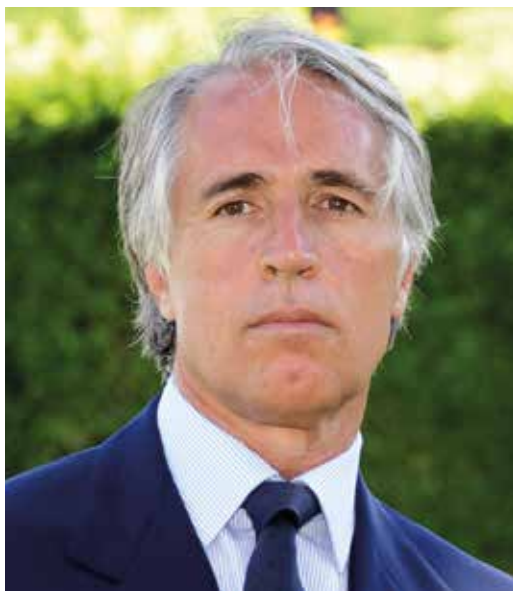


LETTERA DEL PRESIDENTE



Giovanni Malagò
Presidente Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Il CONI, presenta per la prima volta il suo Bilancio di Sostenibilità a conferma dell'impegno per un'azione coerente, efficace e trasparente nella gestione amministrativa e nella realizzazione degli obiettivi strategici dell'Ente.

Realizzato grazie al contributo di tutte le aree e i settori di Coni Servizi, il Bilancio di Sostenibilità intende rendicontare i risultati ottenuti nello svolgimento della propria attività nella prospettiva sociale, ambientale, di governance ed economica.

Attraverso questo documento, redatto in osservanza delle più aggiornate Linee Guida Internazionali del Global Reporting Initiative (GRI) e complementare alle informazioni economico-finanziarie contenute nel Bilancio di Esercizio, tutti i portatori di interesse possono avere accesso a un'informativa completa sulle strategie, sulle azioni e sui risultati conseguiti dall'Ente nell'espletamento della propria Missione. Una Missione fortemente orientata a generare un valore condiviso che presenta importanti ricadute sociali e culturali, finalizzata, così come recita lo Statuto, alla disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive sul territorio nazionale, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante della cultura nazionale.

In particolare, considerata la specificità della nostra Missione, sono ancor più convinto che ai criteri di efficacia e trasparenza debbano essere fortemente associati i valori e i principi etici che sono patrimonio del nostro mondo sportivo.

Il Codice Etico del Comitato Olimpico Internazionale (CIO), adottato e promosso dal CONI, definisce e presenta un quadro di principi basa-

ti sui valori della Carta Olimpica. Anche su tali principi si basa la governance e a tali principi si chiede di aderire e conformarsi a tutti i dipendenti e le persone che operano per conto del CONI.

Il sistema di governance adottato dall'Ente ha infatti l'obiettivo di garantire, anche per la particolare natura dell'attività svolta, il rispetto dei valori di integrità, trasparenza, responsabilità e correttezza. Il sistema permette di dare ampio spazio di confronto e di controllo a tutti gli stakeholder principali ed è molto attento a garantire la giusta rappresentatività di tutti gli attori del sistema sportivo italiano.

Lo stile di gestione adottato, anche in coerenza con il settore nel quale il CONI opera, richiede necessariamente un'interazione costante con tutti i referenti istituzionali, nazionali e internazionali, ma anche con tutti gli organismi sportivi con i quali esiste un legame di interdipendenza per il raggiungimento degli obiettivi stessi del CONI.

Grazie alle relazioni e sinergie con il CIO, con il Comitato Italiano Paralimpico, con le Istituzioni nazionali di riferimento, con gli Enti locali, con tutti gli interlocutori in ambito sportivo - Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportivi, Associazioni Benemerite, Gruppi Sportivi Militari e Corpi dello Stato, Operatori sportivi - e con le organizzazioni di volontariato, nel 2013 il CONI ha realizzato, una serie di importanti attività e risultati rendicontati all'interno del presente Bilancio.

A tale riguardo desidero sottolineare alcune iniziative particolarmente significative come il Protocollo d'intesa firmato con il Ministero per le

Pari Opportunità contro la violenza di genere e il progetto concordato con il Ministero della Giustizia "Sport in Carcere", finalizzato al miglioramento della condizione carceraria e del trattamento dei detenuti attraverso la pratica e la formazione sportiva. Sempre in tema di Protocolli d'intesa, intendiamo potenziare, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, l'offerta sportiva scolastica a beneficio delle giovani generazioni.

In prospettiva abbiamo avviato, tra l'altro, i percorsi necessari per la riforma della Giustizia Sportiva e per la revisione della Legge 91.

La gestione del CONI è quindi tesa a promuovere lo sport a tutti i livelli nel nostro Paese contribuendo a garantire il benessere sociale, fisico e morale di tutta la comunità e a raggiungere traguardi e risultati di altissimo livello in ambito agonistico.

Tutto ciò è stato possibile, e sarà possibile, solo grazie al prezioso e fondamentale impegno e contributo delle nostre persone. Da questa considerazione nasce la consapevolezza dell'importanza di sviluppare individualità altamente competenti e motivate che, attraverso le loro capacità, possono rendere l'organizzazione sempre più competitiva e produttiva.

Ritengo, in conclusione, che la solidità e dinamicità del CONI, la tradizione e l'orgoglio per i nostri gloriosi 100 anni, le attività dell'Ente come descritte nel Bilancio di Sostenibilità, debbano essere di ulteriore stimolo per le sfide future e per nuovi grandi traguardi.

